



Contenuti e finalità

Il laboratorio si propone di fornire agli educatori un primo bagaglio di conoscenze (in linea con le più recenti acquisizioni scientifiche, psico-pedagogiche e legislative) utili all'approfondimento della tematica, oltre che di strumenti didattici di ausilio al lavoro scolastico. L'utilizzo di una modalità visiva (proiezione e analisi di frammenti filmici) si ritiene particolarmente adatta perché in empatia con alcuni processi di apprendimento dell'intelligenza dislessica. L'obiettivo finale è quello di favorire un primo approccio dinamico e coinvolgente al concetto di dislessia, sfruttando i meccanismi di proiezione ed identificazione degli spettatori con le storie narrate. Quest'esperienza, oltre a chiarire i processi psicologici che stanno alla base del rapporto fra il cinema e il suo spettatore, stimola ad appropriarsi di un argomento in maniera attiva, e non attraverso la semplice ricezione di una serie di informazioni. Così, attraverso la temporanea identificazione con uno o più personaggi delle storie raccontate, diventa più facile comprendere ragioni ed emozioni diverse dalle proprie: aprendosi all'altro, all'estraneo, al diverso da sé, accettando la molteplicità di approcci e punti di vista che il cinema restituisce come esperienza e sguardo sul mondo.

Metodologia

Introduzione a cura di **Sonia Del Secco** (MNC)

Un'altra intelligenza-filosofia della dislessia (Prof. Michele Maranzana): Si vuole riflettere, con gli strumenti della filosofia, dell'antropologia e della pedagogia teorica, sul senso della pluralità cognitiva e soprattutto affettiva, con uno sguardo particolare alle persone DSA, ma non solo. In particolare ci si soffermerà sugli insegnamenti che ci derivano dalla riflessione sugli elementi profondi del pensiero nel confronto fra uomo e animale, cultura e cultura.

D per Dislessia-laboratorio per immagini

(Dott.ssa Barbara Rossi): Attraverso la proiezione e l'analisi di frammenti filmici che mettono in scena il tema della dislessia da differenti approcci prospettici e del successivo laboratorio esperienziale di approfondimento delle problematiche evidenziate dalla visione, si intende stimolare nel gruppo una maggiore consapevolezza della tematica, oltre all'elaborazione e condivisione delle emozioni e delle conoscenze acquisite.

In classe con alunni con DSA-la sfida della didattica inclusiva

(Prof.ssa Patrizia Farello): Le scelte didattiche e i cambiamenti metodologici e di gestione che si devono attuare per aiutare gli alunni con DSA si rivelano utili a tutti gli allievi della classe. La Didattica inclusiva rende più efficace il lavoro dell'insegnante, più consapevole il metodo di studio, più significativi, profondi e duraturi gli apprendimenti.

Conclusioni e discussione finale sul tema.

A seguire proiezione del documentario **Dislessia-un'altra intelligenza**, di **Andrea A. Rodoni** (2004).

E' la differenza che fa avanzare il mondo!

(Spot "Il bello della differenza")

- **Prof. Michele Maranzana**, docente di filosofia e scienze umane, autore di manuali scolastici
- **Dott.ssa Barbara Rossi**, esperta in linguaggi cinematografici
- **Prof.ssa Patrizia Farello**, psicologa dell'apprendimento, docente di scienze umane, autrice di testi su apprendimento e didattica

Destinatari

Insegnanti, educatori e studenti interessati ad approfondire la tematica in oggetto con l'ausilio del mezzo cinematografico e di un approccio esperienziale.

Prenotazione obbligatoria. La scheda di adesione va inviata entro mercoledì 2 Aprile a: didattica@museocinema.it fax n. 011/8138530

La Voce della Luna, associazione di cultura cinematografica, Via Rettoria 66, Alessandria, tel. 340/9418376
lavoce.dellaluna@virgilio.it
www.voceluna.altervista.org

Contatti

Museo Nazionale del Cinema
Bibliomediateca Mario Gromo
Via Matilde Serao 8/A Torino
tel. 011/8138599
bibliomediateca@museocinema.it
www.museocinema.it

Servizi Educativi, Via Montebello 22 Torino
tel. 011/8138516
didattica@museocinema.it